

Attrezzature indispensabili - Fondo spese d'ufficio

NOTA MINISTERO GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio VI, Prot. n. 6/1374/03-I/SG del 25 settembre 2007, diretta all'Ufficio di Presidenza della Corte d'Appello di Firenze.

In risposta al quesito inoltrato a cura dell'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Livorno con nota prot. n. 3762 del 31 maggio 2007, si evidenzia che il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria Direzione Generale delle Risorse Materiali, Beni e Servizi, con l'emanazione della circolare prot. n. 589 del 20 gennaio 2004, ha posto a carico del Ministero della Giustizia, ai sensi della previsione normativa della legge 5 marzo 1973 n. 28, l'acquisto di attrezzature ed arredi, indispensabili per la conduzione e il buon andamento degli Uffici NEP.

Il suddetto orientamento è intervenuto, altresì, a seguito del parere favorevole del Ministero dell'Economia e Finanze, nota prot. n. 0038630 del 12 aprile 2002, espresso nella considerazione che per la fornitura di attrezzature e arredi agli Uffici NEP trovano applicazione le norme recate dalla legge 28/1973, in quanto anche questi ultimi Uffici concorrono con la loro attività all'espletamento della funzione giurisdizionale.

Pertanto, la deducibilità del 3%, prevista dall'art. 146 del D.P.R. 1229/1959 sui diritti e trasferte relativi alle attività espletate dagli Uffici NEP, costituisce un fondo utile con cui far fronte alle spese ordinarie e di cancelleria, atte a garantire il buon andamento degli Uffici NEP e il miglior servizio all'utenza.

Di conseguenza, la richiesta per dotare gli Uffici di arredi e strumenti di primaria meccanizzazione (quali calcolatrici, punzonatrici, fax, fotocopiatrici, ecc.) deve essere inoltrata alla Direzione Generale dei Beni e Servizi di questo Dipartimento, mentre le richieste per le attrezzature informatiche devono essere indirizzate alla Direzione Generale dei Sistemi Informatici Automatizzati.

Nel caso di specie si ritiene opportuno, sempre al fine di garantire la piena funzionalità degli Uffici e il miglior servizio all'utenza, una volta accertata la indisponibilità a far fronte a breve termine alla richiesta di approvvigionamenti da parte degli Uffici ministeriali preposti, di poter autorizzare la disponibilità del fondo per spese d'ufficio per finalità diverse da quelle enunciate.

In tal caso, l'utilizzo di somme del fondo per spese d'ufficio per ragioni diverse da quelle relative alle spese di cancelleria od ordinarie dovrà essere disposto dal Capo Ufficio, una volta comprovata la necessità dell'acquisto dei beni in parola e la piena capienza del fondo stesso, ai sensi dell'art. 146,2° comma, del D.P.R. 15 dicembre 1959 n. 1229.

Evidenti ragioni di contabilità impediscono che l'eventuale passività, creatasi durante l'anno di riferimento, venga riportata nel successivo anno di esercizio, rimanendo piuttosto a carico del Dirigente UNEP la relativa spesa non trasferibile.

Si prega l'Ufficio in indirizzo di voler rendere partecipe l'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Livorno dell'indirizzo ministeriale espresso.

Il Direttore dell'Ufficio ff **Giovanna Arcieri**